

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni, tranne le Domeniche. Udine a domicilio e nel Regno...

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSIVA TRIULIANA

INSERZIONI

In terza pagina: Comizi, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti... Cent. 25 per linea...

Conto corrente con la Poste

CIO CHE URGE

Le promesse fatte lunedì dal Sovrano in ordine alla legislazione sociale, sembrano davvero destinate ad avere pronto compimento. Già venne stabilita la presentazione dei nuovi progetti per gli indigeni del lavoro...

Anche all'altra grande isola nostra, alla Sardegna, il Governo rivolgerà la mente per rimovere le difficoltà in cui giacciono quelle buone popolazioni...

È non di tutto questo sinceramente il rallegrammo, come di un'ottima intenzione. Ma non possiamo a meno di rammentare che tutti questi ed altri conamati progetti si trascinano da anni attraverso alla tradita parlamentare...

Di questa ammettere che le leggi sociali ed agrarie siano afflitte da un destino molto avversa, doppiamente nessuna riforma è più desiderata e più urgente, e nessuna altra è sottoposta a maggiori ostacoli e ritardi...

Il Governo attuale in particolare ha l'obbligo di provvedervi, esso che si trova della dolorosa necessità di reprimere le proteste del popolo malcontento. Quelle proteste, se erano scorrette nei mezzi, erano però giuste nello scopo loro...

COME STAMO DI FORZA NELL'ISTRIA

Oramai è inutile farsi delle illusioni nella Colonia Istriana, siamo alla vigilia di altri avvenimenti guerreschi. Anche i circoli militari si mostrano preoccupati: il governatore dell'Istria, generale Barattieri, ha pensato di organizzare a Massaua, in Amara e a Ker...

(ciascuno dei quali ha cinque compagnie di 220 uomini l'una), lo squadrone di cavalleria, e la batteria da montagna su 3 sezioni. I reparti indigeni sono comandati da ufficiali italiani.

Il quadro seguente rappresenta, diremo così, l'esercito di prima linea?

Table with 2 columns: Unit Name and Count. Includes European Indigeni, Commando dello R. Truppe, Squadrone locale d'artiglieria, etc.

Totale 6776

Esso ora quali sono le milizie sussidiarie.

Prima di tutto 8 compagnie di milizia mobile reclutate fra gli indigeni congedati nelle località seguenti: 2 all'Amara - 2 a Ker - 1 ad Addi-Ugri - 1 ad Agordat - 1 ad Archico - 1 a Saati.

Queste compagnie hanno una forza complessiva, che può giungere fino a 1500 uomini.

Vi sono poi le bande armate; alcune delle quali stanno permanentemente in servizio, altre in congedo pronto ad accorrere a qualunque chiamata...

Possiamo dividerli in due classi: bande musulmane nella zona di Ker e fra il Barca ed il Mareb; bande cristiane nella zona di Aschaba.

Avvi inoltre un piccolo nucleo di Zula.

Ecco in complesso la loro forza:

Table with 2 columns: Band Name and Count. Includes Ad-Orut, Sodaraf e Sabraud, Baria, etc.

E così in tutto uomini 1277

Riepilogando le truppe organizzate, inquadrare e pronte fino dal tempo di pace della Colonia sono le seguenti:

Table with 2 columns: Unit Name and Count. Includes Truppe e personali europei, Reparti indigeni, etc.

Totale 9453

Non sono molte le unità specializzate l'ampiezza della zona da custodire e da difendere - ma sabbene riprendenti sulla loro natura, sono di grande valore e valeroso che le guida.

Si parla di un'intervista a Roma tra Crispi e il cancelliere tedesco

Roma 5 - Continua a correre diffusissima nei circoli politici la notizia che nella prossima primavera a Roma avrà luogo un convegno tra Crispi e il principe Hohenzollern, cancelliere tedesco. Probabilmente assieme al cancelliere verrà in Italia l'imperatore, Guglielmo, il quale ha promesso - come è noto - al principe di Napoli di venire a fare una visita nella primavera del 1895 a re Umberto.

LA LETTERA DELL'ON. ROSANO

Venne pubblicata una importante lettera politica che l'on. Rosano, già sottosegretario di Stato agli interni insieme con l'on. Gioiotti, dirige a' suoi elettori di Aversa. In questa lettera l'on. Rosano annunzia le sue dimissioni da deputato; riassume tutta la storia della sottrazione dei documenti e protesta con-

tro « le calunnie sparse a carico di uomini che hanno la coscienza di avere servito fedelmente e onestamente il loro paese ».

LIBERTÀ FRANCESE

Parigi 5 - Il deputato nizzardo Raiberti, proporrà alla Camera francese una legge che accordi ai giornali stranieri che escono in Francia, la facoltà di pubblicazione, ritribuita dal Governo quando lo creda opportuno. Questa legge è chiesta per coprire il giornale italiano Il pensiero di Nizza, che si pubblica in quella città.

LA PENA DI MORTE IN AUSTRIA

Vienna 5 - La Camera dei deputati respinse con 148 voti contro 86 la proposta tendente ad abolire la pena di morte.

200 concorrenti al posto di boia.

Vienna 5 - In seguito alla morte di Sayfried - il famoso boia, dell'impero austriaco dai giudizi veri - presentarono sinora al ministero titoli e documenti, più di duecento concorrenti. Previsto però che sarà scelto il figlio del defunto.

Dimostrazione di 30.000 operai nel Belgio per una frase del re contro i socialisti

Rispondendo alla deputazione parlamentare recatasi a fargli omaggio, il re Leopoldo II accettò l'urgente riforma dell'esercito « senza la quale - disse - sarebbe impossibile di porre argine alla corruzione morale che per opera dei socialisti invade l'esercito. Nel suo discorso il re ripeteva più volte che lo stato interno del paese dà luogo a serie apprensioni e che ciò deve attribuirsi alla sobbollazione del partito socialista.

I socialisti poi, per contrapposto, organizzarono domenica una dimostrazione imponente, alla quale presero parte più di 30 mila operai disoccupati.

La stessa folla, accresciuta ancora da tutte le corporazioni operaie, si radunerà il 18 corrente dinanzi al Parlamento, per chiedere lavoro dai legislatori.

L'Irritazione di Guglielmo II

Il New York Herald ha da Berlino che colà l'agitazione per la polemica contro gli attachés militari all'ambasciata di Parigi aumenta.

L'imperatore avrebbe ordinato di rompere le relazioni con la Francia, ove non si riceva adeguata soddisfazione.

Si crede quindi che non basti la visita di Haoutan all'ambasciatore tedesco, e che il generale Mercier, ministro della guerra, responsabile dei detti attachés nel Figaro e nel Matin, non tarderà a presentare le sue dimissioni.

LE IMPROPERIE DI NICOLÒ II

Notizie da Pietroburgo recano che il gen. Ozewski, governatore di Vilna, recende da un colloquio col zar durante il quale fu coperto d'improperi, e si suicidato in treno.

Il generale Gurko - governatore della Polonia - per qualcosa di simile s'è dimesso.

Il generale Gurko fu quello che non permise all' deputazione polacca di andare a Pietroburgo per far atto di vasallaggio al nuovo zar. Il governatore di Vilna, poi, annunziò ai cittadini ostroici contadini di Krosna, i quali si opposero ai suoi coacchi. Lo zar ha graziato tutti i contadini ribelli, e sembra che il suo governo sarà ispirato a più miti consigli nell'avvenire.

L'Istria italiana

L'Italia nella Colonia pubblica, a proposito delle recenti agitazioni nell'Istria, un articolo del deputato Francoschini, in cui si dimostra essere nell'interesse della pace e della concordia internazionale che venga presto fecondata definitivamente e secondo le nostre giuste e legittime aspirazioni na-

zionali, la frontiera austro-italiana. Diamo la conclusione di questo importante articolo:

« La frontiera che separa attualmente il regno d'Italia dall'impero austro-ungarico comincia all'ovest al colle di Salsio e discendendo verso il lago di Garda, risale alle sorgenti del fiume Piave, laddove cominciando con le Alpi Carniche e Odrichiche fino a Cormons, si estende fino al mare Adriatico.

Da nessuno, che abbia trattato in buona fede dei limiti naturali della penisola italiana, si è mai elevato il dubbio che le valli superiori dell'Adige e dell'Isonzo, la Carzia, e l'Istria non facciano parte della regione settentrionale dell'Italia, in virtù non solo delle leggi naturali, ma altresì degli elementi di ordine morale che abbiamo di sopra accennati.

Il carattere, i costumi, le abitudini di quelle popolazioni sono prettamente italiani, ed italiane furono sempre le loro aspirazioni e tradizioni storiche, come ne è anche prova eloquente, il fatto che, ad ogni circostanza i coraggiosi figli di quelle contrade, accorsero volontari da tutte le parti a schierarsi sotto la bandiera dei colori italiani.

Da qualunque lato si consideri la questione, appare chiara l'italianità del Trentino, dell'Istria e della sua popolazione, appare chiara, come sia assoluta necessità affrontare una buona volta, amichevolmente per quanto è possibile, la soluzione di questa importante questione, e così conciliare gli interessi della pace con quelli nazionali.

La brevità di un articolo, non ci permette di esaminare la storia dell'Istria che fu dapprincipio provincia romana, quindi soggetta ai Conti e Marchesi di Istria, con residenza a Fiesch, delle colonie che vi sono e gli interessi di tutti, o le diverse combinazioni proposte per stabilire e determinare i confini fra i due paesi limitrofi. Ci limitiamo per ora a dire che la caduta delle Alpi forma il limite naturale d'Italia, e che per conseguenza la frontiera orientale di essa deve essere a seconda di quanto « l'Idio con immortali caratteri di monti e di marine ha scolpite le patrie », cioè che il Friuli orientale, Trieste e l'Istria come geograficamente, così politicamente dovrebbero far parte della nazione italiana.

Né gli sforzi del Governo austriaco, né il movimento intellettuale e politico che ha il suo centro, specialmente ad Agram in favore della unificazione degli slavi, hanno potuto né potranno mai ottenere di sganciare da quelle popolazioni l'amore alla comune patria, la impronta italiana che trova sciolta come nei giostumi, così nelle arti, nell'architettura, nella letteratura e segualmente nella lingua, che da secoli era con comune, da avere in un tempo lontano anche da oggi obbligato l'imperatore Leopoldo II a dichiarare che il paese, il clima ed il fatto, che non si può parlare altra lingua che l'italiana, costringevano anche lui a scrivere nella stessa lingua.

Difatti la lingua stessa ufficiale adoperata nei tribunali, al Municipio, nelle cancellerie fu esclusivamente italiana fino a che nel 1776 venne introdotta la lingua tedesca nei giustizii e nelle scuole normali, e dieci anni appresso si ordinò per decreto imperiale, che passati tre anni l'uso della lingua italiana doveva cessare in tutte le Corti di giustizia.

L'intentivo però fallì per la sfavorevole impressione prodotta, ed il decreto dovette essere revocato ed annullato.

Beuché da quell'epoca il sentimento di quelle popolazioni siasi fatto sempre più gagliardo nel culto e rispetto alle secolari tradizioni, il governo austriaco senza veruna giustificata ragione, almeno, da quanto si conosce, ha voluto tornare nuovamente sull'opera allora fallita, senza ponderare che per si have ragione per « poca favilla - gran fiamma può scocciare e dietro ad essa con migliori voci pregare » per dare causa a dimostrazioni e malcontento che nell'interesse della pace e della reciproca amicitia e concordia sarebbe stato forse più prudente non aver mai sollevato.

La pubblica opinione in Europa segue fra il timore e le speranze l'importanza dei gravi fatti che si succedono in quelle popolazioni, e l'Italia silente nei suoi diritti, nel mentre manda a quelle popolazioni il fraterno saluto, attende ansiosamente quella giustizia che presto o tardi non potrà certo mancarle.

Il discorso del trono in Germania

Berlino 5 - Oggi è stato aperto il Parlamento dell'Impero, nel nuovo splendido palazzo.

Nel discorso del trono, l'imperatore, dopo avere invocato la benedizione divina sul nuovo edificio, disse che pur cercando di proteggere le classi meno favorite dalla fortuna, di assicurare loro un cospicuo miglioramento economico e morale, sembra necessario contrastare efficacemente le brigue funeste di coloro che cercano di turbare l'autorità pubblica nell'esercizio dei suoi doveri.

I Governi federali credono pertanto presentare al Reichstag un progetto tendente soprattutto al consolidare la protezione dell'ordine nello Stato, allargando le sanzioni penali.

Il discorso del trono annunziò inoltre un disegno di legge per migliorare la procedura penale e per indennizzare i condannati innocenti.

Annunziò pure un progetto di tasse sulle Borse ed una sulla concorrenza sleale. Dichiarò indispensabile l'apportare nuove imposte; perciò si presenterà nuovamente al Reichstag un disegno d'imposta sul tabacco, nonché un progetto tendente a regolare i rapporti finanziari fra l'Impero e gli Stati confederati.

Il discorso dichiarò quindi che l'esperanza per la conservazione della pace aumentata, e soggiunse che « fedeli allo spirito delle alleanze manteniamo relazioni buone ed amichevoli con tutte le potenze ».

Due paesi vicini furono provvoluti recentemente da dolorosi avvenimenti; e la Germania staccatamente si è associata al rimpianto generale, che dimostra la solidarietà negli umani sentimenti, e nel desiderio della tranquillità. Nel discorso di Alessandro II di Russia si deplorò la perdita dell'aereo e provocò collaboratore dell'opera della pace.

CALEIDOSCOPIO

I versi. Un saggio di Enrico Costa. I benefici dell'usura. Quando un di si batteva gli amici. Sulla parola, eran più tanti i frutti. C'era scambio di merci e di danari. A un'ora mite, e al campava tutti. Ed oggi che si fa? - Costa in ti predo. Tu, ne diciam, mille. A garanzia. Chiedo ipotesi - tu mi chiami questo. E un ringraz della cortesia. Scade il contratto; tu non paghi - ed io vi muto all'asta i bovi. Tu li sdogli. Ed in mi veno - il tuo diventa mio. Quel'è il fondo? - Io al vedo, e tu? E tu? Tu vivi con la fede, lo con gli hubrogi. Hai bisogno di aiuto? - Ecco il commercio!

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Un parroco che rapisce una ragazza

Tommezzo, 4 dicembre.

A Cavazzo Carnico, Comune del nostro Distretto, è avvenuto circa due settimane fa un fatto abbastanza grave, che molto ha commosso e scandalizzato quella buona popolazione, la quale non può darsene ancora pace; fatto che mi sorprende non sia stato ancora raccolto dalla stampa della Provincia.

Il parroco del luogo, certo Don Andreuzzi, giovane attento 32 anni, ha preso il volo con una ragazza trentenne, non bella e molto rozza, che abitava colla famiglia vicino alla casa canonica, e che il prete aveva quindi occasione di vedere tutti i giorni.

I fuggitivi andarono difilati a Marsiglia, e da quella città Don Andreuzzi scrisse ad una persona di qui dicendo che aveva con lettera avvertito la Curia di provvedere a sostituirlo nella parrocchia di Cavazzo, e che se ne andava colla ragazza in America.

Dicesi che il prete portasse seco una discreta somma di danaro, essendo di famiglia benestante.

Credo poi doveroso di tener conto di un'opinione di quelli che avvicivano Don Andreuzzi: che egli non avesse, cioè, il cervello perfettamente a posto, o fosse per lo meno un uomo molto bizzarro, a giudicarlo da certi suoi atti e stranezze. Io lo vedevo spesso a Tommezzo, ma non l'ho mai avvicinato.

Ripeto che il fatto ha suscitato in questi luoghi un grande clamore, che dura tuttavia; ma quelli che sanno avere Don Andreuzzi vestito l'abito ecclesiastico per convenienza fauigliarsi a senza sentirne alcuna vocazione, non si sorprendono che sia accaduto.

Partono i preti per forza non sono rari, ed è meraviglia, e diciamo pure, torna ad onore dei sacerdoti, se gli scandali gravi non sono più frequenti. Ma ciò non toglie di lamentare che nei Seminari non si studino abbastanza le inclinazioni, il carattere, la vocazione dei candidati al sacerdozio.

Gemona, 5 dicembre.

Trattenimento musicale.

Vi dò l'annuncio che sabato prossimo nel teatro di qui, il Concerto musicale della Società operaia, accresciuto di una sezione d'orchestra, col gentile concorso di due signorine e di due concorsi dilettanti, darà un trattenimento musicale sotto la direzione del maestro signor Augusto Ferrari, con un attraentissimo programma.

Prenderanno anche parte nell'esecuzione le signore contessa M. Groppler, Teresina Pasquali e Carolina Strolzi, ed i signori N. Niosi, A. Ferrari, L. Poletti, A. Bonanni e conte A. Freschi.

Il trattenimento avrà principio alle ore 20 a mezza: biglietto d'ingresso platea e palchi cent. 50, loggione centesimi 30.

OMICIDIO COLPOSO.

Sacile, 5 dicembre.

Qualche giorno addietro certa Tonon Teresa — di Brugnera, in Distretto di Sacile — avvenente ragazza non ancora trillustre, trastullandosi colle compagne, cadda e riportò una distorsione a un piede, con rottura di tendini.

Chiamato dai genitori un empirico del luogo, questi la curava per una lussazione. Ma il male si aggravò a tal segno, che ier l'altro la Teresa Tonon cessava di vivere, in seguito a febbre d'infezione.

L'autorità giudiziaria del Mandamento di Sacile si portò ieri sul luogo per le constatazioni di legge.

Assolto a Udine, condannato a Venezia. Valvasone Pietro, villico di S. Michele al Tagliamento, fu assolto dal Tribunale di Udine dalla imputazione di furto di un biglietto da lire 100 dalla giacca di certo Corradini Carlo.

Su appello del P. Ministero ieri la Corte di Venezia riformò la sentenza del Tribunale, e lo condannò ad un anno di reclusione.

Per ingiuria. Venne arrestato Giuseppe Visentini pollivendolo da Foggiano, pregiudicato, perchè a Corneo di Rosazzo mentre il ricettore doganale lo richiamava per infrazione ai regolamenti doganali, veniva dallo stesso ingiuriato colle parole: «Badi bene per l'avvenire di trattare egualmente me e gli altri pollivendoli di Foggiano, perchè altrimenti avrà a fare i conti con me».

Contumeliano bene! A San Giorgio di Nogaro furono arrestati i giovanetti fratelli Antonio e Francesco Taverna, il primo domestico di Domenico

Jetri, perchè rubarono da un granaio ed in danno di questi un sacco di fagioli del valore di lire 3.

Per una pipa. A Castions di Strada venne arrestato Santo Ferro perchè rubò nella cucina di Graziano Pellarini una pipa di schiuma del valore di lire 10.

Lesioni in rissa. In Azzano Deimo in rissa per futili motivi, Angelo Sonogo, fu da Arangelo, Emilio e Giuseppe Facca gettato a terra e nella caduta riportò lesioni al malloso del piede, guaribili in giorni 15.

Sassate alla testa. A Valvasone, Giovanni D'Agno, fu percosso alla testa vuolci con un sasso, da Pietro e Vincenzo fratelli Blasutto, per futili motivi, riportando lesioni guaribili in dieci giorni.

Il sesso gentile. A Sequals per antichi rancori Margherita Avon con una bastonata produsse a Caterina Crovato contusione al torace, guaribile in giorni 15, salvo complicazioni.

UDINE

(La Città e il Comune)

I nostri Onorevoli. L'on. Vallo Gregorio, assieme agli on. Clementini e Rossi Rodolfo, ha presentato ieri una interpellanza al ministro della P. I. perchè dica quali sieno i criteri che si seguono nel conferire e nel togliere gli incarichi d'insegnamento nelle scuole governative del Regno, ed in ispecie per la ginnastica.

Io un telegramma da Roma alla Gazzetta di Venezia è detto che l'on. Solimbergo è fra i candidati dell'opposizione per la Giunta del Bilancio.

L'imperatrice d'Austria è passata ieri per la nostra Stazione col treno delle 2 ant., proveniente da Pola e diretta a Marsiglia, da dove s'imbarcherà per l'Algeria.

S. M. viaggiava in wagon-salon insieme con due dame, due gentiluomini di Corte, e seguito: in tutto quattordici persone.

Nuovo regolamento scolastico. La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto che approva il nuovo regolamento per Ginevra e Lioni.

Giurati, pretori e conciliatori. Oggi il ministro Calenda presenterà il progetto per la riforma dei giurati. Il progetto ne riduce il numero attuale e richiede maggiori garanzie di capacità e di moralità per l'iscrizione nelle liste. Lo stesso ministro presenterà un altro progetto di legge per aumentare le competenze dei pretori e dei giudici conciliatori, che potranno giudicare ed emettere sentenze anche per somme maggiori di quelle ora stabilite.

Conferenza. Domani a sera alle 8 precise, nella sala maggiore del R. Istituto Tecnico, il prof. Ippolito Tito d'Aste parlerà sul tema: Paleoscenico, platea e critica.

Il preventivo di queste conferenze, come è noto, è devoluto in parti eguali alla Società «Reduci» e «Dante Alighieri». Il biglietto d'ingresso costa cent. 50 e per gli studenti 25.

Sessione straordinaria di esami. Gli esami di licenza e di promozione presso la R. Scuola Tecnica di Udine, autorizzati dal Ministero della P. I. con circolare 23 novembre 1894 n. 148, cominceranno il 27 corr. dicembre alle ore 8.

Gli aspiranti presenteranno alla Direzione della Scuola la domanda scritta su carta bollata da lire 0.60, non più tardi del 15 corr.

L'apertura dell'insegnamento libero agrario nell'Università di Torino

Una lettera del senatore Peccole. Togliamo dalla Gazzetta del Popolo di Torino che lunedì sera nell'aula riservata alla Scuola libera di agraria, in via Po, ebbe luogo l'apertura dei corsi.

Una folla di studenti gramiva intieramente l'ampia sala.

Gli invitati e le autorità presenti erano in buon numero.

Il comm. Arcozzi-Masino, presidente del Comitato direttivo, comunicò una lettera del senatore Peccole, primo fautore dell'insegnamento agrario in Italia, nella quale ringraziava il Comitato dell'invito gentile ricevuto per assistere all'apertura dell'insegnamento, ed inviava un caldo saluto ai giovani che così potentemente e di proposito concorrono nel divulgare le nozioni agrarie, tanto utili per risorgimento economico della patria. (Applausi).

Parlarono poscia applauditissimi il senatore Bizzozero e il prof. Sanquirico.

Personale finanziario. Piccinini, archivistica presso la R. Intendenza di Udine, è trasferito a Ravenna.

Elezioni commerciali. Risultato di 18 sezioni: Udine, Pasian Sobbar, Paluzza, Sacile, Tricesimo, Resiutta, Cividale, Montebelluno, Ampezzo, Pordenone, Tolmezzo, Pontebba, San Daniele, San Pietro, Faedis, Tarcento, Gemona, Manzano.

Mancano ancora i risultati delle seguenti sezioni: Cogliatta, Fagnogna, Medun, Rivignano, Spilimbergo.

Per i danneggiati del terremoto. Elenco delle Commissioni incaricate di raccogliere offerte nelle località sottindicata a beneficio dei danneggiati dal terremoto nelle Calabrie e in Sicilia.

Gennari ing. Giovanni, della Porta conte Gio. Batt., Rossi Giacinto; via Bersaglio, Treppo, piazza Patriarcato, via Missionari, via a piazza Sommario, via Pracchiuso, Grazi, Sant'Agostino e Tomadini.

Mazzutini dottor avv. Carlo, Florio conte Daniele, Braidotti Aurelio; via Bartolini, Caiselli, Pallaio, Sillio, Florio, di Lenua, Mola Nascosto, Mazzini, Casati San Golaro e Beivara.

Braidotti avv. Luigi, Peltroni Giuseppe, Cantoni Lazzaro; via A. L. Moro, Tiberio Deciani, vicoli Santa Giustina, Cicogna, via Gemona, vicoli Zamparatti, del Portico e piazza Antonini.

Misuri avv. prof. Massimo, Pirona prof. comm. Giulio Andrea, Manzoni Giuseppe, De Onidido Domenico; via Cussignacco, Grazzano e piazza Garibaldi, vicoli Repetella, Chiuso, Schiopettino, del Pangrasso, dal Paradiso, dal Uccio, della Vigna, Teschiutti, piazzetta della Cisterna, San Giorgio e via Cisia.

Mauroner dott. Adolfo, di Varmo conte Gio. Batt.; via Bertaldina, vicolo Luongo, via di Mezzo, del Pozzo, Ronchi, vicolo Zolati, via Aquileia e vicolo Stabernano.

Masciadri avv. Antonio, Degani cavaliere Gio. Batt., Gasparis Paolo, Fabris dott. Luigi; via Belloni, Mercatovechio, Sottomonte, Mercarie, Monte, del Carbone, Palesi, Paolo Sarpi e piazza V. E.

Beltrame Antonio, Gambierati Giovanni, Volpe dott. Emilio; via Cavour, Paolo Cianciani, Rialto, Cortazzi, Mercatenuovo, Lionello, delle Erbe, vicolo Brovedan, via Pellicceria e corte Giacomelli.

Volpe comm. Marco, Masotti Giovanni; suburbio Gemona, Planis, Chiavris, Vat, Paderno, Molo Nuovo, Godia e San Bernardo.

Anche la Curia arcivescovile ha disposto per raccogliere offerte a beneficio dei danneggiati dal terremoto. Monsignor Isola, vicario generale della Diocesi, ha diramato a questo scopo una circolare a tutti i parroci e vicari curati.

Offerte per i danneggiati dal terremoto. Prima lista:

Gio. Batt. Gamba lire 50 Generale Osio 50, Elio Murgurgo 50, Kechlar Carlo 100, Billa Paolo 100, Graziadio Luzzato 50, i componenti il Consiglio della Associazione fra commercianti e industriali (Masba Enrico, Bardusco Luigi, Merzagora Giovanni, Spezotti G. B., Bon Lodovico, Raddo A. V., Oster Francesco, Beltrame Antonio, Degani Carlo, Guidetti-Landini dott. Guido, Pantarotto Gio., Minisini Francesco) 100, Fabio Celotti 50, Braidotti fratelli Luigi e Mattia 100, Dott. Carlo Mazzutini 30, Gustavo Muratti 30, Misani Massimo 20, A. Masciadri 50, Zencari Aristide 10, G. A. Pirona 50, Piero Bonini 10, M. Volpe 100, G. Gennari 5, G. Gambierati 10, Angelo Tunini 5, Cozzi Giuseppe 5, G. B. di Varmo 30, Studenti del R. Liceo Ginnasio 98.

Totale I. lista L. 1103.

Schiamazzai notturni. Ci scrivono:

Sarebbe desiderabile che le guardie di P. S. nelle ore di notte almeno dei giorni festivi si facessero vedere anche nelle contrade secondarie della città. Ad esempio le vie Cicogna e Tiberio Deciani sono in tali notti addirittura invase da un'orda di malviventi, che in modo insopportabile, e senza essere disturbati molestano e disturbano i pacifici cittadini che pur avrebbero diritto di dormire tranquilli.

Anche domenica scorsa sulla mezza-

notte allo sbocco di via Cicogna a via Tiberio Deciani si accese una rissa involontaria. Per oltre un'ora e mezza diversi individui si arrabattarono e con bastoni urli, bestemmie e colpi alle porte delle case, destarono il vicinato.

E tutti del vicinato furono indignati che per tutto quel tempo così lungo che durò il pandemonio, neppure per combinazione fosse sopraggiunto alcun rappresentante della forza pubblica.

Si capisce che le guardie di P. S. nelle ore di notte preferiscono passeggiare sotto i portici di Mercatovechio e della Posta, ove è difficile avvengano fatti anormali; pure pregesi che è posto alla loro direzione che ordini facciano lo sforzo di dirigere qualche volta i loro passi anche nelle contrade secondarie, altrimenti saranno obbligati i cittadini a proteggerli da sé, e colla violenza proverebbe alla tutela dei loro diritti.

Congregazione di Carità di Udine.

Sussidi a domicilio nel mese di novembre: da L. 3 a 4 N. 237 per L. 708. — da 4 a 5 » 185 » 740. — da 5 a 8 » 245 » 1354. — da 8 a 10 » 42 » 305. — da 10 a 15 » 26 » 259. — da 15 a 30 » 11 » 180.50. — da 30 a 40 » 2 » 30. — da 40 in su » — » —.

Totale N. 748 per L. 3,944. — in razioni alim. » 26 » 118.80.

Totale N. 744 per L. 3,762.80. Nei mesi precedenti » 38,703.30.

Totale L. 42,446.10.

Inoltre nel mese stesso si ebbero: N. 4 ricoverati nell'Istituto Tomadini. » 5 nella Pia Casa Derallita.

Elargizioni pervenute nel mese suddetto: Dote varia per onoranze funebri (come da pubblicazioni durante il mese) L. 58. — Riffia avv. Gio. Battista per designato sussidio » 12. —

Totale L. 68. — Mesi antecedenti » 9,805.70.

In complesso L. 9,573.70. La Congregazione di Carità, riconoscente, ringrazia.

Teatro Minerva. Ecco il programma appetitosissimo per la rappresentazione di questa sera: Povero fio! — commedia in un atto, nuova per Udine, di G. Monticelli. (Vi agisce Zago).

A pensio da signor Vitrano — commedia brillantissima in 3 atti, di G. Lanzi. (Vi agisce Zago e Privato).

Felice, il cerimonioso — farsa.

Stanze a piano-terra, da ridurci anche per uso studio, d'affittare.

Rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Table with 5 columns: Date, Time, Temperature, Humidity, Wind. Data for Dec 5, 1894.

Temperatura massima 8.8. Temperatura minima all'aperto - 1.0. Tempo probabile: Venti deboli intorno levante — Cielo nuvoloso vario con pioggia.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza Villa e poscia Biancheri. Seduta del 5.

Si comincia colla nomina di un vice-presidente e di un segretario. Mordini è eletto vice-presidente con voti 165. Mussi ebbe voti 116.

Di Sant'Agostino è eletto segretario con voti 165. Luicifero ebbe voti 103.

Villa, vice-presidente. Invito il nostro amato presidente a venire ad occupare il suo posto.

Biancheri sale al banco della Presidenza. Quando Biancheri, seguito dall'ufficio presidenziale, sale al suo seggio, e abbraccia e bacia l'on. Villa, tutta la Camera scoppia in applausi, meno l'Estrema Sinistra, che sta silenziosa. Anche la tribuna dei giornalisti applaude.

Poi Biancheri pronuncia un applaudito discorso. Il Presidente, immesso nelle sue funzioni d'ufficio di presidenza, commemora, ricordandone le alte virtù, i senatori e deputati defunti.

L'on. Crispi a nome del Governo, ed alcuni deputati, vi si associano.

Il Presidente fa alcune comunicazioni, fra cui le dimissioni di Bertì, Antonelli e Rosano, e dichiara vacanti il 4 Collegio di Roma e quello di Aversa, avendo la Camera accordato un congedo di tre mesi all'on. Bertì. Quindi conferma in ufficio la Giunta delle elezioni, dichiarando di sostituirlo agli on. Romualdo Jacur e Solacca della Sola, gli on. Chinaglia, e Finocchiaro Aprile.

Il presidente domanda che furono presentate parecchie interpellanze ed interrogazioni, delle quali darà l'attualità. Alcune di queste rifiutano la politica interna.

Crispi dirà domani se e quando potrà rispondere alle interpellanze.

Baccelli ministro della P. I. si rimette al Presidente della Camera, quanto allo svolgimento delle interpellanze a lui dirette.

Inubriati osserva che le interrogazioni debbono essere lavorate di pieno diritto nell'ordine del giorno.

Presidente: — E nessuno ha mai detto altrimenti. La seduta termina alle 4.40.

SENATO DEL REGNO

Presidenza Farini. Seduta del 5.

Vengono presentati alcuni progetti. Il Presidente commemora i senatori defunti. Il ministro Blanc, poi Governo, e alcuni senatori, vi si associano.

Si procede alla votazione per la nomina di alcune Commissioni permanenti.

L'obolo di San Pietro si esaurisce

La Riforma narra l'esaurimento dell'obolo di San Pietro. Quasi tutti i cattolici europei chiusero il borsellino. I pellegrinaggi mostrarono l'opulenza del mondo vaticano. I cardinali Mocenni e De Ruggiero, amministratori dell'obolo, suggerirono di ricorrere all'America. Il papa scrisse una lettera ai vescovi americani, inculcando loro la necessità di arricchire l'obolo e ricordando i bisogni della Chiesa.

Nuovi mezzi per guadagnarsi il pane

Il Cassell's Family Magazine nel suo ultimo numero lancia un grido d'allarme sulla crescente difficoltà di far gli uomini, che per le donne, di procurarsi un lavoro qualsiasi.

Il giornale osserva che per un modesto posto d'impiegato in uno scrittoio, vi sono dieci concorrenti, e prevede che fra qualche anno la Gran Bretagna, incapace di nutrire i suoi abitanti, diverrà un paese in cui il diritto di morir di fame sarà liberamente messo alla portata di tutto il mondo.

Le donne, nella lotta per l'esistenza, incominciano ad essere più tenaci e più ingegnose degli uomini. Agli Stati Uniti d'America e in Inghilterra, esistono oggi-giorno centinaia di donne che esercitano la professione di avvocato, di medico e di dentista. Ora poi, le donne, che sempre per la lotta dell'esistenza, sono innanziate ad invadere un altro campo, che fino adesso pareva essere riservato esclusivamente agli uomini: quello dei commessi viaggiatori.

Un collaboratore del Cassell's Family Magazine fece, recentemente, in un vagono di seconda classe, la conoscenza di una signora, la quale da parecchi anni viaggiava da una città all'altra, al solo scopo di vendere biciclette. La donna, per dar l'aria di un perfetto commesso viaggiatore, aveva acceso un grosso sigaro e ne aspirava il fumo, con la soddisfazione di un essere che s'avvanza su di un campo conquistato. Forse ella avrebbe ottenuto un maggior successo, se invece di pretendere il treno fosse montata, in costume di ordinanza, sulla macchina di cui aveva incarico di decantare i pregi.

Ma il male si è che non tutti in Inghilterra approvano quest'equiparazione pratica della donna all'uomo.

Nelle città di secondo o terzo ordine, gli albergatori si rifiutano, oggi ancora, di dar alloggio a donne vestite del costume di velocipedista. Circa un mese fa, quattro signore che occupano una posizione considerabilissima nell'alta società di Londra, avevano fatto un'escursione in bicicletta. Giunte in un villaggio e desiderando di pranzare, si presentarono ad un albergatore, ma questi proibì loro assolutamente l'ingresso nel suo locale. Esse supplicarono il posto di dar loro da mangiare, tentandoli di convincerlo anche col possente argomento dell'oro, ma egli rimase inesorabile. Minacciate di morir di fame, le biciclette ricorsero alla polizia e quindi intestarono al poco galante albergatore un processo, che durerà Dio sa quanto.

In Inghilterra, le donne commesse viaggiatrici che non vogliono venir messe alla porta dai loro clienti, devono vestire un costume che non tradisca la loro professione.

Sull'intraprendenza delle donne il pre-

(*) Non si fanno vedere né nelle secondarie, né nelle principali. (N. d. R.)

detto giornale cita il seguente fattarello: La signora X. ha giorno di ricevimento. La sala è vuota. Una visitatrice, vestita con tutta eleganza, si presenta in casa. Il cameriere non la conosce, ma ella, coi suoi modi distinti, riesce a farsi introdurre egualmente.

La signora X., un po' meravigliata accoglie piuttosto freddamente la sconosciuta, la quale, non sapendo come accusare la sua visita, invoca prima un pretesto ingegnoso, quindi con un'abilissima volta fa cadere il discorso sulla decadenza della letteratura. Una volta entrata su quel campo, la sconosciuta decastra con entusiasmo i meriti dell'ultimo libro pubblicato dall'editore Y. e riasume in poche parole l'opera con una precisione e una esattezza che farebbero onore ad un stentatore di professione.

La visitatrice è naturalmente un commesso viaggiatore dell'editore Y. Un'altra signora, vestita piuttosto modestamente, ma dai modi ossequiosi, fatto un profondo inchino alla padrona di casa, dopo averle detto qualche parola inintelligibile, va a sedere presso un tavolino ornato di fregi metallici. Qualche minuto dopo la signora X. si accorge che il metallo del suo tavolino brilla come una moneta d'oro o d'argento uscita dalla zecca. Questa signora, che, toccando semplicemente col dito il metallo, lo aveva reso fulgente, è un commesso viaggiatore, incaricato di smerciare una polvere di nuova fabbricazione per pulire le guarniture dei foyers, l'argenteria e gli oggetti di cucina.

Le donne, oltre che invadere il campo degli uomini, divenendo commesse viaggiatrici, sanno, all'occasione, inventare delle professioni inedite.

L'educazione che ricevono le ragazze dell'aristocrazia britannica, comincia a portare i suoi frutti. Una matrona inglese, che passa il suo tempo a studiare i più feroci problemi del calcolo integrale o a scrivere degli articoli per riviste, prova una invincibile ripugnanza per i particolari del ménage. Perché dovrebbe ella discendere dalle altezze a cui la eleva la sua intelligenza, mentre le è facile di trovare delle ausiliarie che verso una remunerazione onesta la dispensano dei volgari lavori della vita? Delle donne ingegnose hanno creato di pianta una professione che è ancora tanto nuova da non possedere neppure un nome.

Ogni giorno, nel pomeriggio, una signora va a bussare alla porta delle abitazioni eleganti. In cambio d'un modesto salario, ella s'incarica di disporre con gusto i fiori che, durante il pranzo, saranno posti sulla tavola; di sorvegliare se la tavola è preparata con tutte le regole dell'etichetta; di verificare se le lampade sono piene e pulite. Questa preziosa ausiliaria non si contenta di passare la rivista, il personale dei domestici e di assicurarsi che l'ordine più perfetto regni nell'anticamera, nel salotto, nella sala da pranzo, nella cucina; prima di andarsene ella assiste al pasto del cuoccolino di casa anzi questa è la parte più importante delle sue attribuzioni.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Per i danneggiati dal terremoto La beneficenza reale

Roma 5. — Oltre alle 40 mila lire già inviate dal Re in soccorso ai danneggiati dal terremoto in Calabria e in Sicilia, il Re ordina oggi che allo stesso scopo siano inviate altre 100,000 lire, di cui 80,000 a disposizione dell'on. Galli per le Calabrie e 20,000 al prefetto di Messina.

Pubblica beneficenza e monopoli

Roma 5. — Il progetto annunciato nel discorso della Corona sulla pubblica beneficenza mirerà a togliere gli ostacoli che si frappongono al concentramento delle Opere pie e ad eliminare altre difficoltà per la esecuzione della legge del 1890.

Si conferma che le basi del programma finanziario saranno i monopoli dell'alcool e dei fiammiferi. Il monopolio dell'alcool verrebbe assunto da capitani inglesi, i quali darebbero al Governo una garanzia di una trentina di milioni.

COSÈ D'ARTE

Verdi e il suo testamento

Anche noi abbiamo riprodotto ieri una notizia nella quale si accennava ad alcune idee che il maestro Verdi avrebbe espresso nel suo testamento, tra le altre quella che tutta la sua fortuna sarebbe ereditata in opere di beneficenza.

Il maestro scrive al Caffaro: « Anche il mio testamento! »

« Ah, non ci è modo di vivere un po' quieti! Prima di tutto nessuno ha letto il mio testamento; e supponendo pure che fosse nelle mie intenzioni di fare qualche cosa per i vecchi musicisti poveri, sarebbe in proporzioni molto modeste, perchè la mia fortuna, non solo non arriva a dieci milioni come dice l'articolo, ma neppure alla metà della metà di quanto viene asserito. »

« Giuseppe Verdi. »

Ogni pillola di Catramina è un raffreddore o un colpo di tosse risparmiato.

BIBLIOTECA

Fornaciari — Prosa classica — Poesia classica, ovvero saggi dei principali prosatori a poeti greci e latini, in buone traduzioni italiane. 2 vol. (L. 3 cad.) R. Bemporad e F. editori. Firenze.

Sono due volumi che recano tradotti o dal Fornaciari o da altri egregi letterati, i saggi dei più famosi oratori e poeti greci e latini, e li illustrano con opportunissime note. Già questo lavoro s'era presentato sotto il titolo di Manuale di letteratura varia per cura dello stesso autore; e questa circostanza va notata per avvertire gli studiosi che di quel Manuale i due volumi ben poco ricordano.

La materia è stata meglio ordinata, e accresciuta notevolmente, inclusi poeti e prosatori non prima apparsi e di cui era giusto lamentare l'esclusione, divisa l'opera in due volumi una per la poesia l'altro per la prosa; curata fedelmente la traduzione d'ogni saggio, e soprattutto ideato e compiuto il lavoro con intenti didattici lodevolissimi.

Il chiaro professore Fornaciari ha saputo migliorare grandemente l'opera sua per quei consigli che agli insegnanti avveduti e coscienziosi suggerisce l'esperienza della scuola.

E i giunsi e i licei che mancano di un così prezioso sussidio, plaudiranno il professore Fornaciari, che seppè appagare egualmente i desideri dei maestri e dei discepoli. Il valore didattico è il gusto classico che si palesano nella scelta dei saggi porranno indubbiamente al primo posto l'opera del Fornaciari, la quale per gli studi geniali che richiama, tornerà pure accetta e utile insieme ad ogni persona colta.

Il Catalogo dell'editore cav. Bemporad, che ognuno può avere, senza spesa, fa bella testimonianza della sollecitudine che l'egregio editore pone nell'incoraggiare i buoni studi.

Corriere commerciale

Mercoledì 1 dicembre. Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa:

Table with 2 columns: Item and Price. Includes Uova alla dozzina, Burro, Patate, etc.

Table with 2 columns: Item and Price. Includes Granoturco, Frumento, Segala, etc.

Foraggi (compreso dazio) Fieno dell'Alta...

Table with 2 columns: Item and Price. Includes Fieno della Bassa, Paglia da foraggio, etc.

Combustibili. Legna in stanga al Quinto, Legna tagliata, etc.

Carbone. N. B. Il dazio sul fieno è di L. 1 al quintale...

Carne. Vitello quarti davanti al Ch., da L. 1.20 a 1.40...

Table with 2 columns: Item and Price. Includes Carne, Vaca, Pecora, etc.

Carne. Vaca, Pecora, Ariete, etc.

Carne. Castrato, Agnello, Capretto, Porco fresco, etc.

Carne e salsiccia. Venano approssimativamente: 15 pecora, 10 castrati, 20 agnelli, etc.

pecora da macello da lire 0. — a 0. — al Kg. 5 d'allevamento a prezzi di merito; 0 agnelli da macello da lire 1.10 a 1.15 al Kg. a p. m.; d'allevamento a prezzi di merito; arieti da macello da lire 0. — a 0. — al Kg. a p. m.; d'allevamento a prezzi di merito.

250 sul d'allevamento; venduti 170. Prezzi scelti, 180 da macello venduti 90, sotto quintale a lire 87, oltre quintale a lire 94 e 95.

Sete.

Milano, 5 dicembre.

Con nessuna notevole variazione nelle disposizioni accennate in questi giorni, trascorse il mercato odierno.

Continua una discreta ricerca, con un po' più di favore da parte dei compratori nel trovare ed ottenere la merce voluta, mentre i detentori sono sempre fermi nelle loro pretese.

L'andamento dunque prosegue buono e gli apprezzamenti sono favorevoli ad un proseguimento dello stato presente, che è basato sulla conservazione dei corsi attuali con tendenza a leggeri ma continui aumenti.

Le transazioni che, come oggi, vengono fatte giornalmente, non sono molto numerose, perchè è tattica del consumo di andar adagio colle commissioni, ma scoprono all'evidenza i bisogni delle fabbriche estere ed il loro desiderio di mettersi al coperto, appena lor si presenti un'occasione favorevole.

Sembra svilupparsi maggior interesse agli articoli lavorati, causa forse la loro scarsità, in ispecie nei titoli fini e finissimi, per quali gli acquirenti si fanno vedere con maggior lena e con offerte alquanto migliorate.

(Dal Sole)

Bollettino della Borsa

Table with 3 columns: Item, Price, and Date. Includes Udine, 6 dicembre 1894, Rendita, Obbligazioni, etc.

Tendenza Buona.

ANTONIO ANGELI, gerente responsabile.

Premiata e Privilegiata Fabbrica Cappelli

ANTONIO FANNA

Udine — Via Cavour — Udine al servizio di Sua Maestà il Re

Stagione Inverno.

Svariato e ricco assortimento cappelli da uomo delle primarie fabbriche d'Italia ed estere. Unico depositario in Udine dei tanto ricercati cappelli della celebre Casa Johnson e C. di Londra.

Tiene pure uno svariato ed esteso assortimento di cappelli per signora e signorina delle primarie modisterie italiane ed estere, e grande deposito di oggetti per guarnizioni di cappelli. Onde essere più puntuale alle ordinazioni di modisteria ha ora aumentato il personale.

Si eseguono commissioni in fiori artificiali per ornamento Chiesa, salotto e guarnizioni cappelli.

Modicità nei prezzi.



ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA

DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Svetitsch

Visite e consulti dalle ore 8 alle 17.

Udine - Via Poscolle, 5 - Udine

PICO & ZAVAGNA UDINE

Viale della Stazione - (Telefono N. 10)

Spedizioni - Commissioni Operazioni di Dogana

Carbone dolce - Carbone fossile - Coke - Antracite - Legna da ardere. Ufficio revisione tasse di trasporto raccomandato dalla Camera di Commercio di Udine.

Agenzia della Tramvia a vapore Udine-San Daniele.

Rappresentanza e deposito dell'Acqua di Glischenberg e Johannisbrunnen.

CARTE PER TAPPEZZERIE

dei Premiati Stabilimenti del Fibrono

Rappresentante in Udine e Provincia il signor Lorenzo d'Orlandi di Cividale, con Deposito in Udine al negozio del signor Paolo Gaspardis in Mercatovocchio.

Per quegli articoli che non avesse in Deposito, presso la Ditta medesima trovasi un ricco e variato campionario dei disegni più nuovi e qualità distinte, a prezzi della massima convenienza.

Si assume pure la messa in opera di dette carte, bordure relative, abbassamenti, soffiati, a prezzi mitissimi.

Stanze complete da lire 10 a lire 200.

CON A CAPO

Il comm. Carlo Sagnone, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Caccialupi, cav. professor Magnani, cav. dott. Quirico, in congresso, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato ad unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO

L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Reumata, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante e Reumatismi muscolari; conosciuti con tutti gli altri certificati per azione poderosa nel ricambio materiale, dispesie, inappetenza, cattari, se anche cronici, di qualunque forma, ecc.

Vendita presso tutte le farmacie e drogherie.

Ricciolina

Vera arricciatrice dei capelli

preparata dal Fr. RIZZI - Firenze

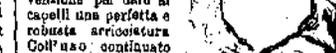
Nuova rinomata invenzione per dare ai capelli una perfetta e robusta arricciatura

Coll'uso continuato della Ricciolina tutte le signore eleganti potranno ottenere la loro capigliatura arricciata

strepandamente con l'è di moda, e colla più breve e semplice applicazione. Basta bagnare i capelli con la Ricciolina per ottenere istantaneamente una magnifica arricciatura che ritorna inalterata per parecchi giorni.

Prezzo della bottiglia con istruzione L. 2.50

Trovasi vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Giornale Il Friuli.



Trasmissione del Giornale Il Friuli.

GRASSI E CORBELLI

MANIFATTURE - SARTORIA

Confezioni Mode - Pantaloni - Impermeabili - Specialità

Via Paolo Cacciani e Rialto - UDINE - Rimpetto al negozio Volpe

Assortimento stoffe estere e nazionali

Si assumono commissioni per confezioni tanto per uomo come per signora.

Il tagliatore signor Corbelli Luigi garantisce i vestiti anche senza bisogno di prova; taglio elegante e preciso ed un accurato lavoro.

PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

Assortimento stoffe estere e nazionali

Si assumono commissioni per confezioni tanto per uomo come per signora.

Il tagliatore signor Corbelli Luigi garantisce i vestiti anche senza bisogno di prova; taglio elegante e preciso ed un accurato lavoro.

PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

Assortimento stoffe estere e nazionali

Si assumono commissioni per confezioni tanto per uomo come per signora.

Il tagliatore signor Corbelli Luigi garantisce i vestiti anche senza bisogno di prova; taglio elegante e preciso ed un accurato lavoro.

PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

Assortimento stoffe estere e nazionali

Si assumono commissioni per confezioni tanto per uomo come per signora.

Il tagliatore signor Corbelli Luigi garantisce i vestiti anche senza bisogno di prova; taglio elegante e preciso ed un accurato lavoro.

PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

Assortimento stoffe estere e nazionali

Si assumono commissioni per confezioni tanto per uomo come per signora.

Il tagliatore signor Corbelli Luigi garantisce i vestiti anche senza bisogno di prova; taglio elegante e preciso ed un accurato lavoro.

PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

Assortimento stoffe estere e nazionali

Si assumono commissioni per confezioni tanto per uomo come per signora.

Il tagliatore signor Corbelli Luigi garantisce i vestiti anche senza bisogno di prova; taglio elegante e preciso ed un accurato lavoro.

PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

D'affittare

col 1° Gennaio 1895 forza motrice 10-12 cavalli ed annessi locali vicinissimi alla città ed alla stazione ferroviaria, tanto ad uso molitoro che per altri scopi industriali. Rivolgersi via Rialto N. 12, Udine.

SOCIETÀ REALE

di assicurazione mutua a quota fissa contro i danni d'incendio

Sede Sociale in Torino, Via Orto, N. 6

La Società assicura le proprietà mobiliari ed immobiliari.

Accorda facilitazioni ai Corpi Amministrati.

Per la sua natura di associazione mutua essa si mantene estranea alla speculazione.

I benefici sono riservati agli assicurati come risparmi.

La quota annua di assicurazione essendo fissa, nessun ulteriore contributo si può richiedere agli assicurati, e deve pagarsi, la garanzia.

Il risarcimento dei danni liquidati è pagato integralmente e subito.

Le entrate sociali ordinarie sono di oltre quattro milioni e mezzo di lire.

Il fondo di riserva, per garanzia di sopravvenienze passive oltre le ordinarie entrate, supera del milione e mezzo di lire.

Risultato dell'esercizio 1893

L'utile dell'esercizio 1893 ammonta a L. 718,044.11 delle quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione del 7 per cento sulle quote pagate in e per detto anno, L. 255,952.10 ed il rimanente è devoluto al fondo di riserva in L. 462,092.01.

Valori assicurati al 31 dicembre 1893 con polizza n. 164,896 L. 3,487,252,571.

Quote ad esigere per il 1894 3,802,423.10

Proventi dei fondi impiegate 426,000.

Fondo di riserva per il 1894 6,561,144.81

Nel decennio 1884-93 si è in media ripartito ai Soci in risparmi annui L. 11.10 per cento delle quote pagate.

L'Agente Capo VITTORIO SCALÀ

Udine, Piazza del Duomo, 1

Tord-Tripe

infallibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE. — Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta baciata e altri preparati. Vendita a Lire 1 al pezzo presso l'Ufficio Annuale del giornale « Il Friuli ».

Bottigheria Copia & Parma

Udine - Mercatovocchio - Udine

Tres-Wieux Cognac

Bordeaux - H. Meynard & Co. - Bordeaux

Maison fondée en 1816.

Prezzo alla bottiglia L. 5.

Per casse di 12 bottiglie sconto conveniente.

GRASSI E CORBELLI

MANIFATTURE - SARTORIA

Confezioni Mode - Pantaloni - Impermeabili - Specialità

Via Paolo Cacciani e Rialto - UDINE - Rimpetto al negozio Volpe

Assortimento stoffe estere e nazionali

Si assumono commissioni per confezioni tanto per uomo come per signora.

Il tagliatore signor Corbelli Luigi garantisce i vestiti anche senza bisogno di prova; taglio elegante e preciso ed un accurato lavoro.

PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

Assortimento stoffe estere e nazionali

Si assumono commissioni per confezioni tanto per uomo come per signora.

Il tagliatore signor Corbelli Luigi garantisce i vestiti anche senza bisogno di prova; taglio elegante e preciso ed un accurato lavoro.

PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

Assortimento stoffe estere e nazionali

Si assumono commissioni per confezioni tanto per uomo come per signora.

Il tagliatore signor Corbelli Luigi garantisce i vestiti anche senza bisogno di prova; taglio elegante e preciso ed un accurato lavoro.

PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

Assortimento stoffe estere e nazionali

Si assumono commissioni per confezioni tanto per uomo come per signora.

Il tagliatore signor Corbelli Luigi garantisce i vestiti anche senza bisogno di prova; taglio elegante e preciso ed un accurato lavoro.

PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

Assortimento stoffe estere e nazionali

Si assumono commissioni per confezioni tanto per uomo come per signora.

Il tagliatore signor Corbelli Luigi garantisce i vestiti anche senza bisogno di prova; taglio elegante e preciso ed un accurato lavoro.

PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

Assortimento stoffe estere e nazionali

Si assumono commissioni per confezioni tanto per uomo come per signora.

Il tagliatore signor Corbelli Luigi garantisce i vestiti anche senza bisogno di prova; taglio elegante e preciso ed un accurato lavoro.

PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

Assortimento stoffe estere e nazionali

Si assumono commissioni per confezioni tanto per uomo come per signora.

Il tagliatore signor Corbelli Luigi garantisce i vestiti anche senza bisogno di prova; taglio elegante e preciso ed un accurato lavoro.

PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

Assortimento stoffe estere e nazionali

Si assumono commissioni per confezioni tanto per uomo come per signora.

Il tagliatore signor Corbelli Luigi garantisce i vestiti anche senza bisogno di prova; taglio elegante e preciso ed un accurato lavoro.

PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

Assortimento stoffe estere e nazionali

Si assumono commissioni per confezioni tanto per uomo come per signora.

Il tagliatore signor Corbelli Luigi garantisce i vestiti anche senza bisogno di prova; taglio elegante e preciso ed un accurato lavoro.

PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

Assortimento stoffe estere e nazionali

Si assumono commissioni per confezioni tanto per uomo come per signora.

Il tagliatore signor Corbelli Luigi garantisce i vestiti anche senza bisogno di prova; taglio elegante e preciso ed un accurato lavoro.

PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

Assortimento stoffe estere e nazionali

Si assumono commissioni per confezioni tanto per uomo come per signora.

Il tagliatore signor Corbelli Luigi garantisce i vestiti anche senza bisogno di prova; taglio elegante e preciso ed un accurato lavoro.

PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

Assortimento stoffe estere e nazionali

Si assumono commissioni per confezioni tanto per uomo come per signora.

Il tagliatore signor Corbelli Luigi garantisce i vestiti anche senza bisogno di prova; taglio elegante e preciso ed un accurato lavoro.

PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

